

**Lo speciale** *L'8 e il 9 alla Fortezza*

## La vetrina di BuyWine per il vino toscano



*pagine VIII-XI*

**L'evento** L'8 e 9 febbraio alla Fortezza da Basso è in programma l'edizione 2019. 215 produttori incontreranno buyers di tutto il mondo. Sabato PrimAnteprima

# Remaschi rilancia "Il prossimo anno ancora più grandi"

**GIUSEPPE CALABRESE**

Ho già dato indicazioni per aumentare gli spazi, l'anno prossimo BuyWine crescerà ancora». Marco Remaschi, assessore regionale all'agricoltura, non ha dubbi. «Quest'anno abbiamo sfiorato le 300 richieste, dobbiamo aumentare gli spazi per dare a tutti l'opportunità di partecipare». BuyWine, in programma venerdì e sabato alla Fortezza da Basso, è la più grande iniziativa commerciale per il settore vitivinicolo in Toscana. Un appuntamento a cui partecipano buyers da tutto il mondo, un'occasione per allargare i mercati e stabilire nuove rotte commerciali. Gli appuntamenti sono stati

fissati attraverso un sistema di preselezione on line e nel corso delle due giornate le aziende toscane avranno l'opportunità di incontrare operatori provenienti da quasi 40 Paesi. Rispetto all'anno scorso le presenze sono cresciute del 6%, e il "rinnovamento" è stato del 64%, grazie anche alla presenza di Paesi (Filippine, Macao, Albania, Malesia...) che si affacciano al BuyWine per la prima volta. La formula prevede l'elaborazione di un'agenda di appuntamenti personalizzata creata dall'incrocio delle preferenze espresse direttamente dai seller e dai buyer esteri sul sito BuyWine. Gli incontri si svolgono in lingua

inglese ed hanno una durata di 25 minuti ciascuno. «C'è stato un aumento di buyer provenienti da Paesi importanti per il nostro export del vino, come Germania, Stati Uniti, Canada, Cina, Corea del Sud e Giappone, ma anche di Paesi emergenti come Thailandia, Libano, Colombia o Azerbaigian - dice ancora Remaschi -. Ma ci sono buyer che arrivano anche da Argentina, Cile o India e si avvicinano per la prima volta al vino toscano». Del resto i numeri sono importanti. «Ci sono grandi possibilità di sviluppo. L'edizione del 2018 ha confermato che nell'86% dei casi si aprono delle trattative, e che molti contatti si trasformano poi

in contratti». Anche per questo La Regione, che organizza BuyWine insieme a PromoFirenze, ha deciso di allargare il suo palcoscenico. «Ho chiesto a tutti di fare uno sforzo economico per non lasciare fuori nessuno, e sono sicuro che ci riusciremo. BuyWine è un'opportunità importante per un settore, quello vitivinicolo, che è trainante per la nostra economia regionale. Da solo vale un terzo del fatturato». Non c'è solo questo, però. Perché vino è anche territorio e sempre di più le due cose stanno insieme. «Valorizzare le nostre produzioni vuol dire valorizzare anche la Toscana - aggiunge Remaschi - e abbiamo ancora uno spazio di crescita. Abbiamo 60mila ettari di vigneto, di cui 55mila sono doc e docg. E nel 2018 abbiamo prodotto 2 milioni e 350mila ettolitri di vino. Sono numeri importanti». Numeri che confermano la leadership della Toscana nel settore vino, fatto di grandi etichette ma anche di piccole produzioni. Non solo, delle 215 aziende partecipanti 80 hanno la certificazione biologica o biodinamica, «a dimostrazione di un'attenzione sempre più marcata ai temi ambientali».

Contemporaneamente al BuyWine, sabato si avvieranno con PrimAnteprima le Anteprime di Toscana (9-16 febbraio 2019), settimana di eventi durante i quali i Consorzi di tutela delle principali denominazioni presentano le nuove annate e guidano giornalisti ed operatori alla scoperta dei loro territori. PrimAnteprima, alla Fortezza da Basso (Padiglione Cavaniglia), offrirà agli addetti ai lavori le annate appena immesse sul mercato di importanti Consorzi toscani quali Carmignano, Colline Lucchesi, Maremma Toscana, Montecarlo di Lucca, Montecucco, Orcia, Pitigliano e Sovana, Terre di Pisa, Val di Cornia e Valdarno di Sopra. Il calendario delle Anteprime di Toscana è disponibile sui siti [www.buy-wine.it](http://www.buy-wine.it) e [www.anteprimetoscane.it](http://www.anteprimetoscane.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La canzone**  
Sister moon è il titolo di una canzone di Sting, e anche una delle sue etichette prodotte in Toscana

I BUYERS

200

Sono 200 i buyer attesi da tutto il mondo alla nona edizione di BuyWine

I PAESI

44

Sono 44 i Paesi rappresentati di cui 23 di breve distanza e 21 di lunga distanza.

1 Montecarlo



Il Consorzio è nato nel 1970 e oggi ne fanno parte 17 aziende che producono sia il Montecarlo rosso che il Montecarlo bianco

2 Montecucco



La produzione è influenzata dal monte Amiata, il Consorzio è stato fondato nel 2000 per valorizzare i propri prodotti

3 Valdarno di Sopra



Ha da poco festeggiato i 300 anni di vita essendo stato fondato nel 1716. Probabilmente è il Consorzio più vecchio



la Repubblica

# Firenze

## Aeroporto, il ministero fa sparire l'ultimo ostacolo

Il ministro dell'Interno ha firmato il decreto che autorizza la costruzione del nuovo terminal di Pisa. L'opera è stata sospesa per anni a causa di un problema di compatibilità elettromagnetica con un impianto di telecomunicazioni. Ora il ministero ha deciso di autorizzare la costruzione del nuovo terminal di Pisa, eliminando così l'ultimo ostacolo alla sua realizzazione.

**Impiantata la mano bionica di Pisa**

È stato installato il nuovo sistema di telecomunicazioni che consentirà di superare il problema di compatibilità elettromagnetica con l'impianto di telecomunicazioni esistente. L'opera è stata autorizzata dal ministero dell'Interno.

Speciale BuyWine

## Femasconi rilancia "Il cross no anno ancora più grande"

Il nuovo cross no anno di Femasconi è ancora più grande e più ambizioso. Il nuovo cross no anno di Femasconi è ancora più grande e più ambizioso. Il nuovo cross no anno di Femasconi è ancora più grande e più ambizioso.

**Chianti Classico 2019**

Il nuovo cross no anno di Femasconi è ancora più grande e più ambizioso. Il nuovo cross no anno di Femasconi è ancora più grande e più ambizioso.

Chianti Classico

## Chianti Classico 2019

Il nuovo cross no anno di Femasconi è ancora più grande e più ambizioso. Il nuovo cross no anno di Femasconi è ancora più grande e più ambizioso.

**Chianti Classico 2019**

Il nuovo cross no anno di Femasconi è ancora più grande e più ambizioso. Il nuovo cross no anno di Femasconi è ancora più grande e più ambizioso.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.